Il politologo Klemperer: â??Disprezzo per valori progressisti ha segnato la rottura fra elettorato e Labourâ?•

Descrizione

default watermark

(Adnkronos) â?? â??Il tracollo dei laburisti e lâ??ascesa di altri due partiti, Reform UK espressione della destra e Green Party espressione della sinistra, Ã¨ chiaramente il risultato di una insoddisfazione popolare verso le politiche di Governo, e non perchÃ© gli elettori hanno creduto nei programmi presentati da due coalizioni fondamentalmente nuove sulla scena politica britannicaâ?•. Ad Adnkronos, David Klemperer, accademico dellâ??Istituto di analisi politiche dellâ??UniversitÃ di Bath e co-editore della rivista britannica di sociopolitica â??Renewalâ?•, commenta la recente tornata elettorale nel Regno Unito che ha interessato il rinnovo dei consigli di 136 amministrazioni locali in tutta lâ??Inghilterra, per un totale di circa 5.000 nuovi consiglieri eletti, e il rinnovo dei Parlamenti in Scozia, con la nomina di 129 membri, e in Galles dove i seggi sono passati da 60 a 96.

Il verdetto delle urne britanniche delinea un panorama politico profondamente scosso, segnando quello che molti osservatori definiscono un punto di rottura per il governo di Keir Starmer. I dati definitivi mostrano un arretramento significativo del partito laburista, che ha perso circa 1.100 consiglieri e il controllo di circa 28 consigli in tutto il Paese, mentre lâ??ondata di Reform UK ha travolto le roccaforti tradizionali portando il partito di Nigel Farage a controllare dieci consigli con quasi 1.500 seggi conquistati. Non meno rilevante Ã¨ lâ??avanzata dei Verdi di Zack Polanski, che hanno strappato al Labour la guida di realtÃ storiche come Southwark e Hackney, vincendo anche importanti sfide per la carica di sindaco.

Analizzando il voto, Klemperer osserva che â??Ã¨ chiara la forte impopolaritÃ verso il premier Keir Starmer che si Ã¨ trasformata nella perdita di molti seggi a favore di Reform, ma il flusso di voti in uscita si Ã¨ diretto verso altre strade. Se analizziamo in profonditÃ i risultati delle urne, si evidenzia come Reform ha ottenuto seggi perchÃ© il Labour ha perso voti non direttamente verso Reform, ma piuttosto verso i Verdi, risultando il partito di Polanski unâ??alternativa a quello di Starmer. Quindi, mentre i due partiti piÃ¹ vicini tra loro si sfidano, sullâ??altro fronte si Ã¨ aperto un varco che ha permesso alla destra populista di superarli nei collegi piÃ¹ contesiâ?•.

Questa emorragia verso i partiti progressisti Ã¨ visibile anche oltre i confini inglesi. In Galles, ad esempio, il Labour ha subito perdite pesanti a favore di Plaid Cymru, il principale partito nazionalista, di

centro-sinistra, che difende lâ??indipendenza e lâ??identitÃ gallese, rappresentando una forte alternativa al laburismo, storicamente il primo partito nel Paese. Klemperer sottolinea come questo sia frutto di una specifica strategia mal pensata: â??Il partito di Starmer ha fondamentalmente commesso un grande errore: consapevole che stava perdendo consensi su scala nazionale, ha pensato di riconquistare la fiducia verso la sua base di elettori proponendo riforme fondamentalmente di destra. Una strategia che si Ã¨ rivelata controproducente perchÃ© Ã¨ stata accolta con disprezzo rispetto ai valori storici dellâ??elettorato laburista. Mentre la maggior parte di chi vota Labour si considera progressista, il governo ha adottato una linea che lo ha fatto apparire interessato principalmente a ottenere lâ??approvazione di persone che hanno votato per Reform UK, quando poi invece alle urne il principale colpo lo ha ricevuto da una coalizione, il Green Party, piÃ¹ vicino a sÃ© e che credeva non potesse rappresentare una reale minacciaâ?•.

Lâ??impressione di un governo che insegue lâ??agenda della destra Ã¨ stata alimentata da decisioni politiche ad alto impatto. Klemperer cita esplicitamente questioni come il taglio al sussidio per il riscaldamento invernale, la posizione su Israele e Palestina e lâ??approccio allâ??immigrazione, che hanno creato lâ??impressione di un esecutivo che â??non Ã¨ interessato a difendere il tipo di valori a cui tengono gli elettori progressistiâ?•.

default watermark

Un altro elemento centrale del dibattito ha riguardato la figura di Nigel Farage e il suo legame con Donald Trump. Klemperer Ã¨ netto nel separare i due fenomeni: â??Nigel Farage sta avendo successo nonostante la sua associazione con Donald Trump, che Ã¨ una figura profondamente impopolare nel Regno Unito. Anzi, lâ??associazione con il leader americano Ã¨ qualcosa che indebolirÃ la sua capacitÃ di costruire il tipo di coalizione necessaria per vincere unâ??elezione generaleâ?•.

Infatti, Ã¨ bene ricordare che questa tornata elettorale in Inghilterra ha interessato le elezioni amministrative, e non politiche. La scadenza naturale del mandato di Keir Starmer Ã¨ fissata ad agosto del 2029, quindi ha a disposizione altri tre anni per cercare di risalire nei consensi e adottare strategie piÃ¹ affini al suo elettorato. Anche se, come si Ã¨ visto, il Regno Unito Ã¨ nel vivo di un vero e proprio corto circuito politico. Mentre il premier gode di una maggioranza a Westminster, il resto del Paese Ã¨ frammentato su piÃ¹ fronti: dallâ??estrema destra rappresenta da Reform UK, passando per lo storico bipartitismo britannico composto da Labour e Tories, che ha perso oggettivamente appeal, fino alla nuova sinistra dove svettano i Verdi.

Nonostante, perÃ², la sconfitta umiliante e il clima di crisi, la stabilitÃ del governo Starmer non sembra essere in discussione nellâ??immediato. David Klemperer esclude categoricamente la possibilitÃ di elezioni generali anticipate, ricordando la soliditÃ della maggioranza parlamentare. Lâ??accademico conclude infatti affermando che â??non câ??Ã¨ alcuna possibilitÃ , o quasi nessuna possibilitÃ , di unâ??elezione generale anticipata indetta da Keir Starmer, poichÃ© il governo ha ancora tre anni di mandato davanti a sÃ© e non câ??Ã¨ motivo per cui il premier dovrebbe buttare via quella maggioranza ora. Resta il fatto che, senza un deciso cambio di rotta nei confronti del proprio elettorato, la strada verso la riconferma appare oggi estremamente complessaâ?•. (di Alessandro Allocca)

â??

internazionale/esteri

webinfo@adnkronos.com (Web Info)

Categoria

1. Comunicati

Tag

1. Ultimora

Data di creazione
Maggio 9, 2026
Autore
redazione

default watermark